



ALLEGATO: REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO SCOLASTICO A.S. 2025-2026 corsi leFP e IP CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE SRL

Il presente **Regolamento Scolastico** della scuola CIAS **comprende anche di una sezione chiamata “E-SAFETY policy CIAS”** dedicata al bullismo_cyberbullismo e richiama al Patto di Corresponsabilità Scuola-Studenti/Studentesse – Famiglia che si applica agli Studenti di tutti i corsi dell’offerta formativa della Scuola.

LEZIONI

Gli Studenti/Studentesse devono presentarsi in aula **almeno 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni.**

In attesa dell’apertura delle porte gli Studenti/Studentesse dovranno aspettare nel cortile interno alla Scuola, al quale potranno accedere solo gli iscritti al CIAS.

Gli Studenti/Studentesse non possono posteggiare automezzi, biciclette e motocicli nel cortile.

Al suono della campanella di uscita gli Studenti/Studentesse dovranno lasciare l’edificio scolastico per poi rientrare dopo il pranzo: non sarà consentito rimanere all’interno della scuola durante la pausa.

Per chi avesse il borsone di laboratorio dalla mattina potrà lasciarlo in aula e chiedere in segreteria che venga chiusa la classe durante la pausa.

REGISTRO ELETTRONICO_AVVISI_COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Il sistema gestionale del **REGISTRO ELETTRONICO CIAS (indirizzo <https://my.swimapp.it/login>)** è l’UNICO strumento di annotazione e comunicazione alla Famiglia da parte del Docente, del Tutor, della Direzione e serve, inoltre, per la giustificazione di assenze, ritardi ed uscite anticipate da parte della Famiglia.

I Genitori, o chi ne fa le veci, e gli allievi potranno accedere al REGISTRO ELETTRONICO tramite **CODICE FISCALE come Username e Password.**

Tramite questo sistema si potranno anche visionare l’orario scolastico, i voti e le pagelle.

I Genitori, o chi ne fa le veci, sono tenuti a consultare i voti, gli avvisi, le comunicazioni della scuola e le autorizzazioni necessarie per un efficiente andamento dell’anno scolastico. In caso di mancato accesso al registro elettronico per lungo tempo da parte dei Genitori o mancata presa visione di AVVISI, comunicazioni Scuola-Famiglia, VALUTAZIONI INSUFFICIENTI, ecc., la Scuola non si assume nessuna responsabilità.





Per quanto riguarda le comunicazioni scuola/famiglia, la presa visione delle note individuali e l'autorizzazione delle uscite anticipate è necessario e **OBBLIGATORIO** avere lo SPID (Sistema Pubblico di identità Digitale) che permetterà di **FIRMARE** tramite computer o cellulare le comunicazioni sopra descritte.

La Scuola in caso di segnalazione da parte dei Genitori di anomalie che non consentano la piena fruibilità delle informazioni riportate sul **REGISTRO ELETTRONICO** si mette a disposizione tramite il tutor di classe e la segreteria nella risoluzione delle stesse.

Non saranno quindi più distribuiti avvisi in forma cartacea agli Studenti/Studentesse (salvo eccezioni), né saranno trascritte le note di comportamento, né riportati i voti in forma cartacea, ma saranno pubblicati sul **REGISTRO ELETTRONICO**, comprese le pagelle.

ASSENZE DA SCUOLA _RITARDI_PERMESSI

Le assenze da Scuola degli Studenti/Studentesse saranno visibili sul **REGISTRO ELETTRONICO**. Nel caso degli apprendisti saranno comunicate anche ai titolari.

Le assenze non potranno superare il 25% del monte ore annuale. Il superamento di tale limite potrà comportare la non ammissione all'annualità successiva.

Nel monte ore annuale richiesto per l'ammissione all'anno successivo sono comprese le ore di frequenza a scuola ed in **STAGE/PCTO**.

Nessuno Studente/Studentessa potrà uscire dalla Scuola prima del termine delle lezioni senza l'autorizzazione con SPID di un Genitore, o di chi ne fa le veci.

In ogni caso i permessi di entrata ritardata o uscita anticipata (conteggiati come assenze) disturbano il buon andamento delle lezioni e devono essere limitati a casi di reale bisogno.

Potrà essere possibile avere un permesso di entrata in ritardo o di uscita in anticipo **PERMANENTE** (compilando un apposito modulo da richiedere in segreteria), solo in caso di difficoltà reali legate ai trasporti: tale permesso sarà concesso dal Tutor di classe con l'evidenza dell'orario dei mezzi di trasporto.

STAGE_TIROCINIO SCOLASTICO/PCTO

Nel periodo di **STAGE/PCTO** il comportamento degli Studenti/Studentesse deve essere corretto e rispettoso di orari e regole dell'azienda ospitante.

L'azienda viene assegnata dalla scuola seguendo il criterio di possibilità dell'alunno/a di raggiungerla con i mezzi pubblici.

Il rifiuto da parte dell'allievo/a dell'azienda assegnata, se non supportato da motivazioni oggettive, comporterà una nota disciplinare.

L'interruzione anticipata dello **STAGE/PCTO**, per mancanze dell'alunno/a, comporterà la convocazione di un colloquio con la famiglia e l'assegnazione di una nuova azienda.

Si ricorda che il raggiungimento del **75%** del monte ore totale comprensivo di aula/stage è requisito fondamentale per il passaggio all'annualità successiva.





Stage IeFP

Lo stage è formativo per gli allievi, finalizzato all'acquisizione di competenze tecnico-professionali e soft skill utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Lo stage è **OBBLIGATORIO** per tutto il periodo scolastico (verrà dato dalla scuola il calendario di presenza).

Le eventuali assenze andranno **OBBLIGATORIAMENTE** recuperate nella modalità indicata dalla scuola.

Gli alunni possono iniziare lo stage solo dopo il compimento dei 15 anni. Fino a quel momento non dovranno svolgere attività in azienda ma potranno comunque essere coinvolti saltuariamente in attività extrascolastiche.

L'alunno/a è chiamato a rispettare le regole aziendali riguardanti l'abbigliamento e l'uso del cellulare. La divisa da utilizzare durante le ore di lavoro sarà definita dall'azienda ospitante.

L'orario di attività è concordato con l'azienda all'interno della fascia oraria che va dalle 7.00 alle 23.00, per un massimo di 8 ore giornaliere, con almeno un'ora di pausa dopo 6 ore consecutive.

Le comunicazioni ufficiali avvengono tramite la scuola, contattando la responsabile stage e senza interazione diretta da parte della famiglia con l'azienda.

La corretta compilazione dei registri, cartaceo ed on line, è fondamentale. I registri cartacei devono essere consegnati in forma originale secondo il calendario pubblicato periodicamente, non valgono foto o copie. Se il giorno di consegna l'alunno/a si presenta sprovvisto di tale documento gli verrà assegnata una nota disciplinare tramite registro elettronico che andrà a sommarsi a quelle già assegnate.

La compilazione non corretta prevede una segnalazione sul registro elettronico.

Per l'ammissione all'anno successivo è necessario raggiungere il minimo delle ore annue.

GESTIONE INDISPOSIZIONI O MALATTIE STUDENTI/STUDENTESSE

Si rinvia alle disposizioni contenute nel Patto di corresponsabilità Famiglia Scuola.

In caso di indisposizione oppure infortunio è garantito l'intervento di primo soccorso da parte del personale scolastico formato a tale scopo. La Scuola informerà immediatamente la famiglia, la quale avrà l'obbligo di comunicare le eventuali patologie o disturbi pregressi degli Studenti/Studentesse e di fornire alla Scuola i numeri di telefono utili (anche del posto di lavoro) per la reperibilità di un Genitore o Tutore in caso di emergenza.

In caso di particolare gravità, il personale scolastico chiederà l'intervento dell'ambulanza e gli Studenti/studentesse saranno accompagnati da un familiare o dal personale scolastico disponibile in ospedale.

In caso di ripetuti malori, la Famiglia è tenuta a fornire i certificati medici alla scuola, la quale si esonera da ogni tipo di responsabilità di tipo sanitario.





REGOLE GENERALI

Non è consentito masticare gomma americana e mangiare e bere bibite durante le lezioni.

Non è permesso l'utilizzo delle macchinette durante le lezioni e nei cambi d'ora: tale violazione sarà sanzionata con il ritiro del cibo/bibita appena acquistati.

Per gli Studenti/Studentesse IEFP le unghie dovranno essere **sempre corte, curate e senza smalto**. Chi non rispetterà tale indicazione verrà accompagnato in laboratorio di Estetica per adeguarsi al regolamento.

L'utilizzo di creme, trucchi, profumi, ecc., durante le lezioni non è consentito. In caso di violazione il docente ritirerà il materiale non idoneo alla lezione e lo consegnerà al Tutor di classe che lo restituirà agli Studenti/Studentesse a fine anno.

Non è consentito andare in bagno durante il cambio ora senza il permesso dell'insegnante entrante.

DIVIETO UTILIZZO DISPOSITIVI ELETTRONICI A SCUOLA

Si richiama quanto espressamente stabilito dalla SEZIONE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (E-SAFETY POLICY del nostro Regolamento).

Cellulari, Smartwatch, Tablet e auricolari devono **essere SPENTI all'ingresso a scuola** e riposti nell'armadietto personale durante tutto l'orario scolastico, compresi gli intervalli e le uscite didattiche. In caso di violazione il cellulare o lo smartwatch saranno ritirati dal tutor e riconsegnati alla fine dell'orario scolastico. Vedi tabella delle sanzioni.

I tablet possono essere utilizzati per fini didattici, dopo apposita richiesta, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe.

DIVIETO DI FUMO A SCUOLA

Ai sensi della normativa vigente che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo (L.3/2003) ed in particolare secondo le ultime direttive del DL SCUOLA del 09/09/2013 (Decreto-legge 12 settembre 2013, n.104) è IN VIGORE il divieto di fumo di qualsiasi sostanza nelle strutture scolastiche. Il divieto è valido nelle ore di lezione e durante le uscite didattiche. È vietato anche l'uso di sigarette elettroniche.

Tutti rispondono personalmente dell'eventuale infrazione con il pagamento della sanzione pecuniaria comminata prevista dalla L.584/75 art.1-L.3/2003 art.51 comma 1.

In caso di violazione da parte di un minore, i Genitori/Tutori dovranno corrispondere l'ammontare della sanzione pecuniaria prevista dalla L.584/75 art.1-L.3/2003 art.51 comma 1. Chiunque venga trovato ad utilizzare sostanze stupefacenti o in possesso di sostanze stupefacenti, oltre alla segnalazione obbligatoria alle Autorità competenti a cura del Dirigente, secondo le norme del procedimento penale e la normativa vigente, sarà passibile di una sanzione di sospensione dalle attività didattiche per un minimo di 1 giorno ad un massimo di 5 giorni a cura del Consiglio di classe, fatti salvi ulteriori inasprimenti della sanzione in caso di recidiva.





Nel caso in cui lo ritenga necessario, il Consiglio di Classe e la Dirigente si riservano di comminare un'ulteriore sanzione agli Studenti/Studentesse consistente nella frequenza obbligatoria di un corso o seminario organizzato dalle autorità competenti nell'ambito della prevenzione dell'uso delle sostanze stupefacenti.

ABBIGLIAMENTO IN CONTESTO SCOLASTICO _PROTOCOLLO LABORATORIO

Gli Studenti/Studentesse sono tenuti ad indossare la divisa CIAS:

1. **Per IEFP:** maglietta nera CIAS, felpa colore a scelta CIAS, pantaloni a scelta ma LUNGHI e NON strappati.
2. **Per PARITARIA:** divisa sportiva CIAS nella giornata di MOTORIA; negli altri giorni maglietta blu CIAS, felpa blu CIAS, pantaloni a scelta ma LUNGHI e NON strappati

Si precisa che l'entrata nei Laboratori prevede il rispetto dei differenti Protocolli che variano in base all'indirizzo prescelto e che saranno presentati ad inizio anno dalle professoresse di settore e caricati sul registro elettronico.

ATTREZZATURE PERSONALI _MATERIALI SCUOLA

Gli Studenti/Studentesse sono tenuti a portare con sé il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni (anche di laboratorio). In caso di dimenticanza di materiali o di attrezzature, di non svolgimento di compiti assegnati dai docenti oppure di non consegna di progetti nei termini assegnati, il Docente è tenuto ad annotarlo nell'apposito campo del REGISTRO ELETTRONICO.

I laboratori, le aule, i bagni e il cortile devono essere mantenuti in perfetto ordine, nel rispetto delle norme igieniche, del vivere civile e della buona educazione: in caso contrario tali luoghi non verranno puliti dal personale ausiliario, ma dovranno essere sistemati dagli Studenti/Studentesse.

Negli ambienti scolastici e nelle pertinenze gli Studenti/Studentesse sono tenuti a rispettare arredi, servizi igienici, attrezzature, sussidi didattici e tutto ciò che è inerente alla Scuola intesa come struttura.

Ogni giorno, cinque minuti prima del suono della campanella, gli Studenti/Studentesse sono tenuti a riordinare l'aula, gettando i rifiuti negli appositi cestini e passando la scopa in caso di necessità.

Chi arreca danni ad arredi, servizi igienici, attrezzature e sussidi didattici è passibile di provvedimenti disciplinari e dovrà risarcire alla Scuola dei danni arrecati alla stessa.

Nel caso di minore età i Genitori, o chi ne fa le veci, dovranno risarcire il danno patrimoniale al posto del minore.

Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile del danno per motivi non dipendenti della Scuola o per mancanza di collaborazione nell'individuazione del colpevole a carico del gruppo classe, la responsabilità patrimoniale del risarcimento del danno sarà collettiva dei Genitori, o di chi ne fa le veci, di tutta la classe che dividerà equamente l'importo del danno.





Gli Studenti/Studentesse avranno custodia, responsabilità e cura dei propri effetti personali in quanto le aule sono accessibili a tutti.

La Scuola non risponde di furti, danni o smarrimenti di oggetti personali nel caso in cui gli oggetti personali non siano custoditi secondo legge (art. 1769cc).

È obbligatoria la raccolta differenziata. Tale violazione comporterà lo smistamento della pattumiera da parte degli Studenti/Studentesse, con appositi guanti forniti dalla scuola.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Regolamento CIAS si ispira ai diritti e ai doveri elencati nel D.P.R. 24.06.1998, n. 249 “Statuto delle Studentesse e degli Studenti/Studentesse della Scuola Secondaria” e alla LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo ed alle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo del MIUR.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e nel rispetto del contraddittorio delle parti.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educative necessarie per lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni potranno essere temporanee o definitive, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Sono previste ANNOTAZIONI per:

- arrivo in ritardo dall'intervallo >5 minuti
- mancanza di materiale didattico
- mancanza divisa
- mancanza svolgimento compiti assegnati
- mancanza compilazione corretta del registro stage/PCTO cartaceo e/o online

Le NOTE DISCIPLINARI sono previste per:

- comportamento scorretto o inadeguato verso terzi (docenti, compagni, personale scolastico)
- comportamento scorretto o inadeguato verso gli ambienti e il materiale scolastico
- mancata consegna nei tempi previsti del registro stage/PCTO
- rifiuto da parte dell'allievo/a dell'azienda assegnata per stage/PCTO, se non supportato da motivazioni oggettive

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe e/o Direzione).

Ove possibile su indicazione del Consiglio di Classe la sospensione verrà svolta in maniera attiva attraverso lo svolgimento di lavori utili a scuola o presso enti del terzo settore convenzionati con la scuola (vedasi DGR 4504 del 3/06/2025).

In ragione della gravità le sanzioni possibili sono le seguenti:

- a) annotazione sul Registro Elettronico
- b) lavori socialmente utili





- c) frequenza a percorsi presso lo SPORTELLLO DI ASCOLTO
- d) allontanamento dell'Studenti/Studentesse dalla lezione per un tempo limitato oppure l'invio a casa degli Studenti/Studentesse con segnalazione alla Famiglia
- e) attività di pulizia e manutenzione di spazi interni o esterni all'Istituto Scolastico
- f) collaborazioni con uffici amministrativi oppure partecipazioni ad attività educative con Enti che abbiano progetti attivati con la Scuola
- g) **sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni** come previsto dalla norma di riferimento art. 1 comma 5 della legge n.150 del 1/10/2024 che dice così:
 - a) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
 - b) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità;
 - h) in caso di atti penalmente rilevanti è obbligatoria da parte della Scuola la segnalazione ai servizi sociali competenti con eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per incompatibilità rispetto all'ambiente scolastico.
 - i) non ammissione all'anno successivo oppure agli esami di qualifica o specializzazione (dopo provvedimenti di sospensione disciplinare di particolare gravità che comporteranno l'assegnazione di una valutazione del comportamento riferita a tutto l'anno scolastico in corso concordata dal Collegio Docenti all'unanimità).

Nel caso di atti di bullismo_cyberbullismo commessi in gruppo oppure individualmente si rinvia alle disposizioni contenute nella SEZIONE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (E-SAFETY POLICY).
Tutte le sanzioni incidono sul voto di condotta.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI_VOTO COMPORTAMENTO INSUFFICIENTE

A seguito di provvedimenti di sospensione disciplinari di particolare gravità che comporteranno l'assegnazione agli Studenti/Studentesse di una valutazione del comportamento gravemente insufficiente da parte di tutti i docenti, in riferimento a tutto l'anno scolastico in corso, il Consiglio di Classe, in sede di Scrutinio finale, avvalendosi della clausola della discrezionalità tecnica, potrà non ammettere all'annualità successiva o agli esami di qualifica o specializzazione gli Studenti/Studentesse per gravi motivi disciplinari secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 5 del 2009, emanato dal M.I.U.R. in attuazione di quanto previsto dalla Legge 169/2008 (art. 2, comma terzo).

La valutazione finale del comportamento, ai fini della non ammissione, potrebbe essere inferiore alla sufficienza (art. 2, comma 4, D.M. n. 5/2009) soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, accertati con provvedimenti disciplinari scritti e comunicati agli Studenti/Studentesse ed alla Famiglia. In questa valutazione, il Consiglio di Classe dovrà tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo Studente/Studentessa durante il corso dell'anno e tale valutazione dovrà scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello





Studente/Studentessa in ordine all'intero anno scolastico, tenendo in debita evidenza e considerazione i progressi ed i miglioramenti realizzati nel corso dell'anno anche in relazione alle finalità che tale valutazione si ripropone (art. 3 D.M. n. 5/2009).

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
A) Non osservanza delle disposizioni organizzative	
1. Frequenza non regolare - ritardi sistematici - assenze non giustificate	1.1 Evidenza sul registro elettronico 1.2 Convocazione dei genitori 1.3 Non ammissione ad annualità successiva o agli esami
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica	2.1 Richiamo verbale 2.2 Ritiro del materiale (cibo, bibite, trucchi, ecc.)
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	3.1 Nota sul registro elettronico 3.2 Convocazione dei genitori 3.3 Sospensione 3.4 Non ammissione ad annualità successiva o agli esami
4. Utilizzo cellulare/ smartwatch/tablet durante l'orario scolastico	4.1 Ritiro del cellulare/ smartwatch/tablet e consegna al tutor 4.2 Riconsegna del cellulare all'allievo alla fine dell'orario scolastico 4.3 Sospensione 1gg
B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	
1. arrivo in ritardo dall'intervallo >5 minuti mancanza di materiale didattico mancanza divisa mancanza svolgimento compiti assegnati mancanza compilazione corretta del registro stage/PCTO cartaceo e/o online	1.1 Annotazione alle famiglie sul registro elettronico da parte del docente
2. mancata consegna nei tempi previsti del registro stage/PCTO rifiuto da parte dell'allievo/a dell'azienda assegnata per stage/PCTO, se non supportato da motivazioni oggettive	2.1 Nota sul registro elettronico 2.2 Convocazione dei genitori
C) Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni	
1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori od offensivi verso gli altri	1.1 Nota sul registro elettronico 1.2 Convocazione dei genitori 1.3 Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 1.4 Sospensione fino al termine dell'anno Scolastico 1.5 Voto di condotta insufficiente 1.6 Non ammissione ad annualità successiva o agli esami



2. Bestemmia	1.1 Nota sul registro elettronico 1.2 Convocazione dei genitori 1.3 Sospensione dalle lezioni per il resto della giornata scolastica
3. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	3.1 Richiamo verbale 3.2 Nota sul registro elettronico e riparazione del danno 3.3 Convocazione dei genitori e riparazione del danno
4. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	4.1 Richiamo verbale 4.2 Convocazione dei genitori
D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola	
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature; sottrazione di materiali	1.1 Richiamo verbale 1.2 Nota sul registro elettronico 1.3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno
2. Uso scorretto dell'armadietto (rotto o sporco)	2.1 Multa €10,00
3. Non rispetto della raccolta differenziata	3.1 Smistamento dei diversi bidoni (carta, plastica, indifferenziata, umido, lattine/vetro) con appositi guanti forniti dalla scuola

Su SWIM è disponibile la differenziazione tra ANNOTAZIONE e NOTA.

Pertanto, si fa presente che:

- 20 annotazioni per dimenticanza sul registro elettronico si trasformano in 1 sospensione
- 5 note individuali portano ad 1 sospensione
- 5 sospensioni determinano l'espulsione dalla scuola

Le annotazioni e le note di classe non sono conteggiate ai fini della valutazione del comportamento individuale ma servono da comunicazione ai genitori, o a chi ne fa le veci, rispetto all'andamento del gruppo classe.

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia è di esclusiva competenza del Foro Giudiziario di Como.

Como, 22 Luglio 2025

La Direzione
Dott.ssa Eleonora Cini





Allegato 1 al REGOLAMENTO SCOLASTICO CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE SRL “E-SAFETY policy CIAS”

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2023/2024 al 12 settembre 2023;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli Studenti/Studentesse/esse nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.
2. Il presente Regolamento può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche.
3. La scuola CIAS carica il seguente Regolamento sul registro elettronico.

Art. 2 – Premesse

1. Sostenere la didattica interdisciplinare;
2. Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
3. L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
4. Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
5. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 3 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, Studenti/Studentesse, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.





4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli Studenti/Studentesse può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

1. Gli Studenti/Studentesse saranno dotati di account personali (nome.cognome@ciasformazione.com) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Scuola CIAS, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli Studenti/Studentesse/esse e anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun Studenti/Studentesse dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti
 - mangiare
 - stare in pigiama
 - intervenire e suggerire da parte dei genitori durante gli incontri
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli Studenti/Studentesse potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
8. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli Studenti/Studentesse saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.
9. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli Studenti/Studentesse si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.
10. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli Studenti/Studentesse collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli Studenti/Studentesse dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
11. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli Studenti/Studentesse presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
12. Gli Studenti/Studentesse dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.

Art. 4 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - o informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - o metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - o modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;





- gestione della classe e della dimensione emotiva degli Studenti/Studentesse;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 5 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti della Scuola CIAS sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli Studenti/Studentesse e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli Studenti/Studentesse e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli Studenti/Studentesse in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Como, 22 luglio 2025

La Direzione
Dott.ssa Eleonora Cini





PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA
Approvato dal Dirigente scolastico in data 15 marzo 2022
CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE IMPRESA SOCIALE srl

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli Studenti/Studentesse della scuola secondaria e come modificato dal D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli Studenti/Studentesse e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli Studenti/Studentesse nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti



STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE SI CONCORDA CHE

Art. 1. Vita della comunità scolastica

1. La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
 2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
 3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
 4. La Scuola, intesa come CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.
- La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato inoltre, accanto al bullismo, un aumento del fenomeno del *cyberbullismo*, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei *social network*, con la diffusione di foto, immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o ad escludere. Si tratta di forme di aggressioni e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.
- La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il *cyberbullismo* in tutte le forme con la collaborazione e corresponsabilità della famiglia e degli alunni.

Art. 2. Impegno della scuola CIAS

CIAS si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna Studentessa e ciascun Studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle Studentesse e degli Studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle Studentesse e degli Studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;





6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli Studenti/Studentesse, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
9. Garantire l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli Studenti/Studentesse, a livello di classe, di corso e di istituto.
10. Prendere atto e consapevolezza degli impegni che la famiglia mette in atto per la prevenzione del cyberbullismo.
Agli Studenti/Studentesse è dovuto il rispetto da parte del Dirigente, dei Docenti e del personale tutto.

Art. 3 Doveri ed impegni degli Studenti/Studentesse

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola (PTOF) e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Avere rispetto nei confronti del Dirigente scolastico, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni.
4. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
5. Assolvere assiduamente gli impegni di studio, rispettare i protocolli di LABORATORIO, portare le attrezzature ed i materiali richiesti dalla Scuola.
6. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
7. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
8. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
9. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
10. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola e mantenendo la pulizia dei locali
11. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.



Art. 4 Impegni e responsabilità dei Genitori/Tutori o chi ne fa le veci

I Genitori/Tutori si impegnano a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli Studenti/Studentesse alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità ed a sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli Studenti/Studentesse;
5. Prendere atto e consapevolezza degli impegni che la scuola mette in atto per la prevenzione del cyberbullismo;
6. Mantenere un costante contatto con la scuola attraverso il nuovo sistema gestionale del REGISTRO ELETTRONICO CIAS (indirizzo <https://my.swimapp.it/login>) è l'UNICO strumento di annotazione e comunicazione alla Famiglia da parte del Docente, del Tutor, della Direzione e di giustificazioni di assenze e ritardi da parte della Famiglia. Tramite questo nuovo sistema i genitori vedranno il registro elettronico, l'orario scolastico, i voti, la sezione avvisi e la sezione presenze/assenze/uscite/ritardi.

I Genitori, o chi ne fa le veci, sono tenuti a consultare i voti, gli avvisi, le comunicazioni della scuola e le autorizzazioni necessarie per un efficiente andamento dell'anno scolastico, sul registro elettronico. In caso di mancato accesso al registro elettronico per lungo tempo da parte dei Genitori o mancata presa visione di AVVISI, comunicazioni Scuola-Famiglia, VALUTAZIONI INSUFFICIENTI, etc la Scuola non si assume nessuna responsabilità. La Scuola invece, in caso di segnalazione da parte dei Genitori di anomalie che non consentano la piena fruibilità delle informazioni riportate sul REGISTRO ELETTRONICO si mette a disposizione tramite il tutor di classe e la segreteria nella risoluzione delle stesse.

Non saranno quindi più distribuiti avvisi in forma cartacea agli Studenti/Studentesse/esse (salvo eccezioni), né saranno trascritte le note di comportamento, né riportati i voti in forma cartacea, ma saranno pubblicati sul REGISTRO ELETTRONICO, comprese le pagelle.

La mancata o parziale presa visione di tutto quanto pubblicato sul REGISTRO ELETTRONICO da parte dei Genitori, o di chi ne fa le veci, solleva la scuola da ogni tipo di responsabilità.

In caso di danni ai materiali oppure agli arredi o beni strumentali della scuola da parte dello studente, la sanzione disciplinare oppure la sua commutazione in lavori socialmente utili non escludono l'eventuale responsabilità patrimoniale dovuta dall'Alunno/a e dai Genitori, o chi ne fa le veci.

La violazione del divieto di fumo nei locali scolastici e relative pertinenze (toilette, corridoi, scala d'accesso, ecc.) comporta sanzioni sia di tipo disciplinare (vedi Regolamento di Istituto), sia di tipo amministrativo/economico che saranno a carico della Famiglia o chi ne fa le veci



Art. 5 Piano di azione scolastico contro bullismo e cyberbullismo

L'Istituzione scolastica ha predisposto un piano di azione contro bullismo/cyberbullismo che intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo si comunica quanto segue:

II DIRIGENTE SCOLASTICO:

- è attivo e sensibile circa le tematiche del bullismo e *cyberbullismo* e promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione attraverso una progettualità che coinvolge tutta la comunità scolastica e le realtà associative ed istituzionali del territorio
- individua un Referente del bullismo e del *cyberbullismo* nella persona del **Prof. Caprioglio**
- prevede all'interno del piano di formazione annuale del personale dei corsi di aggiornamento e formazione, in materia di prevenzione al bullismo e *cyberbullismo* rivolti al personale docente ed interno
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e *cyberbullismo*;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli Studenti/Studentesse per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole

La studentessa/Lo studente si impegna quindi a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto del regolamento dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante. All'interno della scuola CIAS, secondo il Regolamento scolastico, è vietato l'uso dello smartphone e dello smartwatch dall'ingresso a scuola fino all'uscita dai locali scolastici.
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di *bullismo o cyberbullismo* di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto
6. Contrastare l'**hatespeech** (incitamento all'odio ossia "genere di parole e discorsi che hanno lo scopo di esprimere odio e intolleranza verso una persona o un gruppo razziale, etnico, religioso, di genere o orientamento sessuale) sul web, adottando i comportamenti previsti nei dieci punti del Manifesto della comunicazione non ostile;
Combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro espressioni on line e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio, in linea con l'art. 13 comma 2 della dichiarazione dei diritti in internet e con la campagna di sensibilizzazione "*No hatespeech movement*" del Consiglio d' Europa;
7. Essere coscienti del disvalore della condotta del bullo/cyberbullo.
Lo stesso disvalore viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi, all'interno del gruppo rafforza la condotta aggressiva;



I Genitori/Tutori relativamente alle tematiche di bullismo e cyberbullismo si impegnano inoltre a:

- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica e quindi prestare attenzione ai comportamenti dei propri figli e sensibilizzarli sul tema;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (dovrebbero alertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stadi depressivi, ansiosi o paura);
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione e/o informazione, istituite dal nostro istituto, sui comportamenti del bullismo e del *cyberbullismo*;
- conoscere le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di bullismo, *cyberbullismo* e navigazione on-line ed adeguarsi collaborando con la scuola nel caso in cui CIAS debba mettere in atto delle azioni sanzionatorie e/o riparatorie nei confronti dello studente

Como, 22 luglio 2025

La Direzione
Dott.ssa Eleonora Cini





Il genitore, ricevuto e presa visione del “*Regolamento della scuola*”, sottoscrive il “*Patto educativo di corresponsabilità*” insieme con il Coordinatore dei corsi.

Como, 12 settembre 2025

L'alunno

Classe

Il Coordinatore dei corsi

Il genitore e/o titolare della potestà genitoriale

